

## Il nuovo depuratore batte il cromo VI

### Concesio

Nei prossimi mesi saranno collegati anche due pozzi oggi inattivi

■ Con l'entrata in funzione del nuovo depuratore di via Mazzini, Concesio può finalmente dire di aver vinto la sua battaglia contro il cromo esavalente. Una vittoria alla quale nei prossimi mesi si aggiungerà il collegamento di altri pozzi attualmente inattivi, che saranno così depurati e potranno tornare in rete.

Il primo intervento, pianificato nel 2016 dall'Amministrazione, dall'Ufficio d'Ambito e da A2A Ciclo Idrico, ha avuto un costo complessivo di circa 800.000 euro con i quali è stato realizzato un nuovo impianto centralizzato per il trattamento dell'acqua captata dal pozzo di via Segheria e dai due pozzi di via Mazzini.

A questa operazione è seguita la posa di nuove tubazio-

ni di collegamento al nuovo impianto sito fra via Mazzini e via Falcone. I lavori sono iniziati a fine 2016 e terminati nel luglio di quest'anno, dopodiché ha preso avvio una fase di avviamento e collaudo che terminerà il prossimo 15 dicembre, ma che ha già dato esiti positivi. Sebbene l'acqua di Concesio «sia sempre stata potabile», tiene a sottolineare il sindaco Stefano Retali, con l'entrata in funzione dell'impianto di depurazione «è stato possibile chiudere un lungo capitolo di inquinamento della falda dovuto agli sversamenti industriali del passato» spiega l'assessore Giampietro Belleri.

Entro marzo A2A completerà l'operazione collegando al depuratore i pozzi di via Mazzini (che, spenti, non immettono acqua in rete). Per poter collegare anche i pozzi inattivi era necessario far attraversare il ponte sul Mella da una condotta e proprio venerdì scorso c'è stato il collaudo che ha dato ottimi risultati, e il ponte è stato abilitato di prima categoria. // B.F.